


**IL RICONOSCIMENTO/1**
*Innovazione e qualità*

## Il German Design Award alla Plank srl Premiata la sedia in legno Remo

In occasione del Salone internazionale del mobile di Milano in aprile di quest'anno la Plank srl di Ora ha presentato per la prima volta la sedia Remo, sviluppata in collaborazione con l'Industrial Designer tedesco Konstantin Grcic. Per tale prodotto l'azienda associata ad Assoimprenditori Alto Adige è stata insignita del "German Design Award", un premio internazionale rilasciato dal "German Design Council" con l'obiettivo di scoprire, presentare e premiare tendenze uniche nel mon-

do del design. Come si legge nella motivazione della giuria: "Remo è una sedia semplice e onesta in legno curvato, è un bellissimo esempio di



**IN FRASSINO NATURALE O A COLORI**  
la sedia REMO di Plank

cosa nasce quando la tradizione artigianale si coniuga con le più recenti tecnologie di produzione. Il tratto distintivo di Remo è un incastro sofisticato che collega il sedile curvo con lo schienale orizzontale. Questa costruzione a due pezzi richiede una combinazione di produzione meccanica e finitura a mano che si traduce in una sedia forte ed eccezionalmente confortevole." La cerimonia di premiazione si svolgerà presso la Fiera internazionale ambiente a Francoforte in febbraio 2016.

**IL RICONOSCIMENTO/2**
*Il logistico dell'anno*

## Assologistica incorona la Fercam spa Attenzione all'ambiente e sostenibilità

Per il 2015 è stata la Fercam spa, l'azienda di trasporti e logistica associata ad Assoimprenditori Alto Adige, ad aggiudicarsi il premio "Il logistico dell'anno" istituito da Assologistica per l'impegno ambientale nell'organizzazione delle sue attività di trasporto e di logistica. Tale riconoscimento conferma l'attenzione all'ambiente e alla sostenibilità prestata dall'operatore logistico nell'erogazione dei propri servizi in un'ottica sempre più eco-sostenibile. Consapevole di operare in un settore ad alto impatto ambientale, l'azienda pone in essere da anni politiche e investimenti volti a ridurre e ottimizzare i consumi di risorse energetiche e di materie prime. Tra le azioni più significative: rinnovo costante del

parco mezzi costituito per il 50 per cento da motrici euro 6 di ultima generazione; adozione di innovative tecnologie per il monitoraggio e miglioramento continuo dell'efficienza dell'utilizzo di risorse; studio e sviluppo di modalità di trasporto alternative; sperimentazione di automezzi con alimentazione a gas naturale liquefatto; adozione di autovetture elettriche per i centri urbani; investimenti per interventi di risparmio energetico sui propri impianti; realizzazione di un impianto biologico per il riutilizzo delle acque impiegate per il lavaggio degli automezzi nel deposito di Bolzano; formazione e informazione del personale su tematiche ambientali e di sostenibilità.

I TRASPORTI IN PROVINCIA DI BOLZANO: NE PARLA LA «BAUHÜTTE ALTO ADIGE». DIBATTITO SERRATO

# Il turismo ha bisogno di infrastrutture

Aeroporto, bus e asse del Brennero i temi al centro del confronto. I consigli dell'alpinista Reinhold Messner

L'Alto Adige, che per la sua caratteristica posizione geografica rappresenta da sempre una terra di transito per le persone e le merci, nel corso degli anni è diventato anche un'ambita meta per i turisti.

È fondamentale, quindi, rafforzare i diversi mezzi di trasporto - da strade e autostrade fino a treni, bus, aerei e funivie - trovando un'equilibrata combinazione tra i vari sistemi per facilitare la mobilità e migliorare la raggiungibilità del territorio.

È questa in sintesi la conclusione della tavola rotonda "Mobilità in Alto Adige 2015 - aspetti positivi, aspetti negativi" che la "Bauhütte Alto Adige" ha organizzato nei giorni scorsi a Bolzano con Maria Niederstätter, l'alpinista Reinhold Messner, l'ad di Autostrada del Brennero spa, Walter Pardatscher, il direttore della Ripartizione provinciale Mobilità Günther Burger e il ricercatore dell'Eurac, Federico Cavallaro.

**Le opinioni**

Apertamente a favore dell'aeroporto per evitare l'isolamento dell'Alto Adige si è espresso il re degli ottomila, Reinhold Messner: "L'Alto Adige vanta un trasporto pubblico migliore della media nazionale che prevede facilitazioni tariffarie per ampie fasce della popolazione. Tale sistema deve però essere anche finanziabile e un aeroporto funzionante, oltre a portare vantaggi in termini di accessibilità del territorio, creerebbe nuovi posti di lavoro e un aumento del gettito fiscale." Secondo l'imprenditrice Maria Niederstätter (Niederstätter spa), che fa parte della "Bauhütte Alto Adige", è fondamentale anche potenziare le infrastrutture stradali per migliorare la viabilità sulla strada. "È necessario snellire e rendere più fluido il traffico stradale. Sarebbe poi importante che, lavorando in un mercato globalizzato, sulla strada valgano le stesse regole almeno a livello europeo." A cercare di evitare che

sull'autostrada si formino code e intoppi è costantemente impegnata l'Autostrada del Brennero. "È difficile preve-



**LA MOBILITÀ IN ALTO ADIGE 2015** ne hanno parlato: (da sin.) Reinhold Messner, Federico Cavallaro, Walter Pardatscher, Maria Niederstätter e Günther Burger

dere una diminuzione del traffico, ma si possono ricercare nuove soluzioni che migliorino la situazione. Ad esempio, l'utilizzo dinamico della corsia di emergenza a sud di Bolzano è sicuramente utile. Stiamo lavorando per trovare soluzioni simili anche sulle altre tratte", ha commentato Walter Pardatscher. A Federico Cavallaro è spettato poi il compito di tracciare un confronto tra i sistemi di trasporto altoatesino e svizzero.

**La "Bauhütte Alto Adige"**

Nata nei mesi scorsi su iniziativa del collegio dei costruttori edili, la "Bauhütte Alto Adige" si propone come un'importante rappresentanza degli interessi dell'edilizia altoatesina per restituire al settore delle costruzioni la sua interezza e il riconoscimento sociale. L'obiettivo è quello di dare nuovi impulsi all'edilizia basandosi sulla tradizione e sui valori culturali delle corporazioni dei costruttori medievali.

ALTRE CINQUE AZIENDE OTTENGONO IL CERTIFICATO PER LE AGEVOLAZIONI CONCESSE

# Più attenzione a famiglia e dipendenti

L'audit attesta la conciliazione tra la sfera lavorativa e privata. Molti i vantaggi

Nell'ambito della Fiera d'autunno di Bolzano cinque aziende altoatesine hanno ricevuto per la prima volta la certificazione audit famigliaelavoro a dimostrazione della particolare attenzione dedicata alle esigenze della famiglia. Tra queste ci sono anche due aziende associate ad Assoimprenditori Alto Adige: Se Hydropower srl e Selnat srl, entrambe di Bolzano. Tra le sette aziende, che hanno visto confermata la propria certificazione audit, figurano altre quattro aziende di Assoimprenditori: Apparabau Gronbach srl di Laghetti, Kunstlinger srl di Silandro, Prominent Italiana srl di Bolzano e il Gruppo Leitner di Vipiteno.

**L'audit famigliaelavoro**

La certificazione audit famigliaelavoro nasce da un monitoraggio della gestione e dei pro-

cedimenti aziendali in un'ottica di attenzione alle tematiche e alle esigenze familiari. L'audit si pone l'obiettivo di individuare soluzioni individuali per una strategia complessiva di successo ed è applicabile a tutti i settori e a imprese di qualsiasi dimensione. In base a dieci campi di azione viene individuato sistematicamente il potenziale di sviluppo individuale dell'azienda; successivamente si sviluppano misure coordinate tra loro per una strategia complessiva di successo per la rispettiva azienda. In questo modo si trovano soluzioni il più precise possibile per l'azienda, che tengano conto sia delle esigenze dei dipendenti, sia di quelle degli imprenditori.

L'audit applicato in Alto Adige si basa sulle linee guide dello "European work & family

audit", un'iniziativa della Fondazione Hertie (Germania), che gode di riconoscimento internazionale. Sbarcato in Alto Adige nel 2004, l'audit famigliaelavoro viene gestito dall'agenzia per la famiglia, dalla ripartizione provinciale economia e dalla Camera di



**AL RITIRO DELLA CERTIFICAZIONE AUDIT FAMIGLIAELAVORO** (a sin.) Feliciano Brunori di SE Hydropower e (2° e 3° a dx) Jürgen Facchinelli e Luis Amort di Selnat

Commercio di Bolzano, e sino a oggi ha portato a compimento la certificazione di circa 50 aziende.

**I vantaggi**

Mettere a disposizione dei propri dipendenti condizioni di lavoro, orari e strutture che rendano possibile la conciliazione con i tempi della famiglia porta ricadute positive sotto tutti i punti di vista. La conferma arriva proprio dalle aziende che ricevono la certificazione audit, tra le quali spicca l'esempio della Oberalp-Salewa, azienda da sempre impegnata sul fronte della conciliazione lavoro - famiglia. «È nel nostro interesse offrire le migliori condizioni di lavoro possibili. La motivazione dei collaboratori è, infatti, un aspetto cruciale della produttività», ha commentato il presidente

"La voce degli Imprenditori" si ferma per le festività natalizie. La pubblicazione riprenderà giovedì, 14 gennaio 2016. Buon Natale e un felice Anno Nuovo a tutti i lettori

Heiner Oberrauch, intervenendo alla recente cerimonia per la consegna dei certificati. Anche da recenti studi è emerso che nelle imprese certificate la motivazione dei collaboratori è più forte; conseguentemente il rendimento e l'impegno sono più alti e si registrano minori assenze, meno stress e una minore fluttuazione del personale. Inoltre, l'immagine dell'azienda migliora sensibilmente.



Ritorniamo alla natura, dissero le albicocche. E con un grande

balzo saltarono nel vaso della confettura Darbo assieme alle altre albicocche. Questo è anche del tutto naturale, quando si sa, che ogni vaso contiene solo la qualità migliore.

Se anche Lei vuole seguire il richiamo della natura, alla prossima colazione provi le eccellenti confetture di Darbo in tanti insuperabili gusti.

**d'arbo**  
Naturrein

In Darbo Naturrein kommt nur Natur rein.

